

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il ricorrente, dott. **Baldassare Aldo Chiofalo**, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio – Roma, con **numero di registro generale 6209/2019** contro Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Con **Ordinanza nr. 8826/2019** emessa sul ricorso citato, il Tar del Lazio, sezione terza bis, ha ordinato la pubblicazione per pubblici proclami del presente avviso nonché del ricorso introduttivo in versione integrale qui in allegato.

I **controinteressati** sono tutti coloro che hanno superato la prova orale del concorso nazionale per esami e titoli, per il reclutamento di Dirigenti Scolastici di cui al D.M. 3/08/2017 n. 138 ed indetto con D.D.G. n. 1259/17 del 23/11/2017, pubblicato su gazzetta ufficiale n. 90 del 24/11/17.

I **provvedimenti impugnati** sono i seguenti:

- del giudizio di non ammissione della ricorrente alla prova orale del concorso nazionale per esami e titoli, per il reclutamento di Dirigenti Scolastici di cui al D.M. 3/08/2017 n. 138 ed indetto con D.D.G. n. 1259/17 del 23/11/2017, pubblicato su gazzetta ufficiale n. 90 del 24/11/17;
- dell'elenco degli ammessi alla prova orale, pubblicato dall'intimata Amministrazione con decreto dipartimentale n. 395/19 in data 27/03/2019;
- degli atti, documenti e verbali, redatti dalla Commissione sulla base dei quali è stato formulato il giudizio di non idoneità della ricorrente;
- del verbale n 9 del 13/03/2019, con il quale la sottocommissione 34 – Toscana, ha validato il voto attribuito alla ricorrente sancendone la non ammissione agli orali nonché di ogni altro atto, documento e verbale sulla base del quale la stessa sottocommissione ha formulato il giudizio di non ammissione alla prova orale;
- per quanto possa occorrere, del bando di cui alla D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale – Concorsi) n. 90 del 24 novembre 2017;
- per quel che possa occorrere, di tutti i successivi atti della procedura, ivi compresi le Istruzioni operative della prova scritta, nella parte in cui non è stato previsto che il sistema informatico da utilizzarsi per la prova scritta sia dotato di un meccanismo di salvataggio automatico delle prove;

I motivi di ricorso sono i seguenti:

I Violazione della lex specialis di concorso e della griglia di valutazione prefissata dalla Commissione. Violazione del principio di omogeneità di valutazione dei candidati tra distinte sottocommissioni; Vlnus del principio della autosufficienza motivazionale del punteggio numerico. Manifesta illegittimità.

II Violazione della griglia di valutazione. Violazione del principio di omogeneità di valutazione dei candidati tra distinte sottocommissioni; Vlnus del principio della autosufficienza motivazionale del punteggio numerico; Prova di resistenza: sussistenza.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.